

Edizione n. 1

Ottobre 2008

TICKET RESTAURANT

IL NUOVO SISTEMA DI REFEZIONE

Indicazioni operative

INDICE

1. <i>Che cosa è</i>	<i>pag. 3</i>
2. <i>A chi spetta</i>	<i>pag. 3</i>
3. <i>Quanto vale</i>	<i>pag. 3</i>
4. <i>Modalità di erogazione</i>	<i>pag. 3</i>
5. <i>Gestione delle assenze e trattamento di trasferta</i>	<i>pag. 4</i>
6. <i>Trattamento normativo, fiscale e contributivo</i>	<i>pag. 4</i>
7. <i>Risoluzione del rapporto di lavoro</i>	<i>pag. 4</i>
8. <i>Come viene definito il numero di ticket restaurant che vengono accreditati</i>	<i>pag. 5</i>
9. <i>Come si utilizzano i ticket restaurant</i>	<i>pag. 5</i>
10. <i>Anomalie, furto e smarrimento</i>	<i>pag. 5</i>
11. <i>La rete di esercizi convenzionati</i>	<i>pag. 6</i>
12. <i>Gestione transitoria</i>	<i>pag. 6</i>

1. CHE COSA E'

Il ticket restaurant è un titolo di legittimazione, in forma cartacea o elettronica, dal valore predeterminato.

Trattandosi di un servizio sostitutivo della mensa è utilizzabile per ottenere dai pubblici esercizi, convenzionati con la Società di emissione dei ticket, la somministrazione di alimenti e bevande ovvero la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato.

2. A CHI SPETTA

Il ticket restaurant spetta per ogni giorno di effettiva presenza in servizio a tutti i lavoratori dipendenti delle aziende del Gruppo Poste Italiane su cui opera il contratto collettivo dell'11 luglio 2007 e che siano stati assunti con contratto di lavoro subordinato ex art. 2094 del codice civile.

3. QUANTO VALE

A partire dal 1° settembre 2008, ciascun dipendente, per ogni giorno di effettiva presenza in servizio, ha titolo ad un ticket restaurant per un valore pari a € 4,50 oppure pari a € 3,00 in funzione dell'articolazione oraria giornaliera prevista presso la struttura ove lo stesso effettua la sua prestazione lavorativa (rif. cap. 4).

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

4.1 TICKET RESTAURANT DI € 4,50 (commi I e II dell'art. 82 CCNL 11/07/2007)

Tale disposizione contrattuale individua tra i dipendenti che effettuano una prestazione lavorativa superiore alle 7 ore giornaliere, con un intervallo di almeno 30 minuti collocato nella fascia oraria dalle 12:00 alle 15:00, la popolazione aziendale a cui spetta un ticket del valore di 4,50 euro.

Medesimo valore del ticket compete ai lavoratori in servizio nei Centri con turnazione h 24 per i quali un apposito accordo sindacale abbia previsto il riconoscimento del sistema di refezione per ogni giorno di effettivo servizio in cui l'orario di lavoro del dipendente ricomprenda le fasce orarie dalle 12:00 alle 15:00 e dalle 19:00 alle 22:00 con un intervallo di 30 minuti ovvero fino ad un limite minimo di 15 minuti.

Pertanto, ai fini dell'individuazione dei requisiti che danno titolo al trattamento di refezione, rileva la tipologia del previsto orario giornaliero della struttura ove il dipendente opera.

4.2 TICKET RESTAURANT DI € 3,00 (comma III dell'art. 82 CCNL 11/07/2007)

Nei confronti dei dipendenti che non rientrano nella casistica sopra citata matura, per ogni giorno di effettiva presenza in servizio, un ticket restaurant pari a € 3,00.

L'eventuale superamento delle sette ore giornaliere mediante prestazioni straordinarie e/o supplementari non dà diritto al riconoscimento del ticket di € 4,50.

4.3 EROGAZIONE DI TICKET RESTAURANT - CASI PARTICOLARI

Il ticket restaurant viene erogato per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, il suo importo varia in funzione dell'orario previsto presso la sede ove il lavoratore effettua la propria prestazione.

Pertanto, in tutte le strutture con articolazione della prestazione non distribuita uniformemente nella settimana o nel mese i lavoratori interessati matureranno, nel periodo di riferimento, il diritto al ticket da 4,50 o da 3 euro, in relazione all'orario di lavoro di ogni singola giornata di effettivo servizio nella struttura organizzativa di assegnazione.

4.3.1 Personale con timbratura unica

Per il personale che attesta la propria presenza attraverso un'unica timbratura, il diritto al ticket di € 4,50 ovvero al ticket di € 3,00 matura in relazione all'orario previsto nella struttura presso la quale i dipendenti operano, secondo i criteri sopra citati.

4.3.2 Personale part-time

√ **Part-time orizzontale**

Matura il diritto al ticket restaurant di € 3,00 per ogni giornata di effettiva presenza in servizio. L'eventuale superamento delle sette ore lavorative giornaliere per effetto di prestazioni supplementari non comporta il riconoscimento del ticket restaurant di € 4,50.

√ **Part-time verticale o misto**

Matura il diritto al ticket restaurant per ogni giornata di effettiva presenza in servizio. Il valore del ticket sarà commisurato all'articolazione oraria prevista nel contratto individuale. Durante la pausa contrattuale il ticket non spetta. L'eventuale superamento delle sette ore lavorative giornaliere a causa di una variazione in aumento della durata della prestazione lavorativa (clausole elastiche), o per prestazioni supplementari e straordinarie, non comporta il riconoscimento del ticket restaurant di € 4,50.

5. GESTIONE DELLE ASSENZE E TRATTAMENTO DI TRASFERTA

Il diritto al ticket spetta, come più volte sottolineato, per ogni giornata di effettivo servizio. Pertanto, l'assenza per l'intera giornata, a qualsiasi titolo effettuata, determina la mancata maturazione del diritto al ticket.

In caso di trasferta, il lavoratore usufruisce del trattamento disciplinato dall'art. 42 del vigente CCNL. Qualora dopo lo svolgimento della trasferta il lavoratore non presenti alcun rimborso documentato per le spese di vitto ovvero presenti solo il rimborso del pasto serale, il ticket restaurant, cartaceo o elettronico, maturato per la stessa giornata di trasferta non verrà detratto in sede di conguaglio.

6. TRATTAMENTO NORMATIVO, FISCALE E CONTRIBUTIVO

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del DPCM 18 novembre 2005 i ticket restaurant, *“non sono cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro”*.

Il ticket restaurant non rientra nel computo di alcun istituto contrattuale, non concorre a formare reddito da lavoro dipendente in base al limite stabilito dalla vigente normativa fiscale e non entra a far parte della base di calcolo del trattamento di fine rapporto.

L'articolo 51 comma 2 lett. c) del D.P.R. 22.12.86, n° 917 dispone che non concorrono a formare il reddito da lavoro dipendente le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, nonché quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi, o, fino all'importo complessivo giornaliero di € 5,29 le prestazioni e le indennità sostitutive corrisposte agli addetti ai cantieri edili, ad altre strutture lavorative a carattere temporaneo o ad unità produttive ubicate in zone dove manchino strutture o servizi di ristorazione.

Da tale definizione si evince che qualora il servizio mensa aziendale viene espletato mediante utilizzo di buoni pasto o ticket restaurant l'esclusione dalla base imponibile permane.

L'articolo 3 del Decreto Legislativo 314/1997, assimilando il trattamento contributivo a quello fiscale, prevede la stessa soglia di esclusione dall'imponibile contributivo.

7. RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Al personale il cui contratto di lavoro cessa per una qualsiasi causa che preveda il preavviso di cui all'art. 79 del CCNL 11/07/2007 spettano i ticket per tutto il periodo dello stesso preavviso effettivamente lavorato.

La mancata osservanza dei termini di preavviso comporta, oltre gli obblighi contrattualmente previsti, la restituzione del valore dei ticket erogati, anche in forma elettronica, e non fruiti. L'azienda ha la facoltà di trattenere sulle competenze di fine rapporto il valore degli eventuali ticket non restituiti.

In ogni caso, i dipendenti sono tenuti a restituire al momento della risoluzione del rapporto di lavoro l'eventuale card elettronica ricevuta dall'Azienda.

8. COME VIENE DEFINITO IL NUMERO DI TICKET RESTAURANT CHE VENGONO ACCREDITATI

Per ogni mese verranno attribuiti a ciascun dipendente un numero di ticket in funzione delle presenze previste, derivanti dai regimi orari pianificati nei sistemi aziendali di AP. Il conguaglio dei ticket tra quelli erogati in virtù dell'orario pianificato e quelli realmente spettanti in base alla effettiva presenza in servizio, verrà effettuato al secondo mese successivo rispetto al mese di accredito. Ad esempio: con l'attribuzione dei ticket restaurant del mese di novembre si provvederà ad effettuare il conguaglio delle eventuali assenze effettuate nel mese di settembre.

9. COME SI UTILIZZANO I TICKET RESTAURANT

Il ticket restaurant, cartaceo o elettronico, potrà essere utilizzato presso le mense aziendali o in uno dei locali convenzionati. I Ticket Restaurant devono essere utilizzati per l'intero valore e non danno diritto a resto perché non sono convertibili in moneta. L'operatore di cassa confermerà il pagamento effettuato attraverso il ticket restaurant e consegnerà il relativo scontrino. L'eventuale differenza tra il ticket e il maggior valore del pasto andrà pagata in contanti.

Ogni mese il carnet di ticket restaurant verrà consegnato a ciascun dipendente insieme alla busta paga.

La "ticket restaurant card" sarà già caricata con la spettanza prevista per il mese di settembre. A partire dal primo giorno di ciascun mese successivo la card potrà essere ricaricata tramite i terminali POS dedicati o attraverso i terminali POS attivi presso gli esercizi convenzionati. Inserendo la card nel sistema sarà possibile effettuare rapidamente l'operazione e al termine dell'intervento verrà rilasciato uno scontrino da quale desumere sia il numero dei ticket caricati del mese sia il numero residuo dei ticket disponibili.

I ticket maturati per ogni giorno di effettivo servizio, consegnati al dipendente (ticket cartacei) o caricati sulla "ticket restaurant card" (ticket elettronici) e non ancora utilizzati rimarranno nella disponibilità del dipendente fino alla scadenza degli stessi (riportata sul ticket cartaceo o sullo scontrino emesso dal POS per i ticket elettronici).

Non è consentito l'utilizzo dei ticket cartacei oltre la data di scadenza riportata sul ticket medesimo e, per i ticket elettronici, oltre la data riportata sullo scontrino emesso dal POS all'atto dell'utilizzo o ricarica.

Pertanto, per i ticket non utilizzati entro il periodo di validità il lavoratore non ha diritto al rimborso o alla sostituzione con altri ticket.

10. ANOMALIE, FURTO, SMARRIMENTO

I lavoratori potranno segnalare eventuali disservizi o anomalie al proprio focal point territoriale di competenza che proseguirà la segnalazione, ai fini della risoluzione della problematica, secondo i flussi definiti.

Nel caso di eventuale avaria o malfunzionamento della card si dovrà richiederne l'immediata sostituzione allo stesso focal point di riferimento.

In particolare, nel caso di smarrimento o furto dei ticket restaurant in forma elettronica, occorrerà darne immediata comunicazione al focal point, al fine di poterne bloccare il futuro uso improprio e per poter richiederne la sostituzione. In tal caso i ticket elettronici non utilizzati non potranno essere rimborsati.

11. LA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI

La lista degli esercizi convenzionati con la Società di emissione dei ticket, suddivisa per regioni a livello nazionale, è disponibile *in home page nella sezione PosteComunica > Iniziative per noi > Convenzioni di PosteperNoi* o presso i rispettivi focal point. Tale lista in relazione al prosieguo delle attività di convenzionamento della Società di emissione dei Ticket, con particolare riferimento all'estensione della rete degli esercizi abilitati con card, è in fase di implementazione e verrà aggiornata con cadenza mensile.

12. GESTIONE TRANSITORIA

Per coloro i quali non avessero ricevuto ancora la ticket restaurant card, a partire dal 1° settembre 2008, potranno continuare ad usufruire del pasto con le precedenti modalità, ferma restando l'adeguamento del nuovo valore del ticket. Inoltre, si evidenzia che, per motivi tecnici in corso di risoluzione, in alcune mense aziendali l'utilizzo della card potrebbe non essere attivo. In tali casi, il servizio di refezione verrà comunque assicurato attraverso il precedente sistema. Per i dipendenti che utilizzeranno il vecchio buono pasto, ma con il nuovo valore, si provvederà al recupero di corrispondenti ticket elettronici sul flusso di ricarica del mese di novembre, per quanti saranno i buoni pasto utilizzati nel periodo di transizione. A tal riguardo farà fede la contabilità dei buoni pasto che le strutture attualmente deputate continueranno a fare.